



Servizio Tecnico Alto piemonte
bollettino difesa integrata base
vite nr 9bis del 26 giugno 2020
Speciale Popillia japonica su vite.
leggere con attenzione completamente

La situazione attuale: Il Coleottero giapponese, i cui primi **adulti** (foto 1) si sono rinvenuti in netto anticipo rispetto all'anno scorso, dal 20 di maggio, è attualmente già in piena attività trofica/riproduttiva ed in fortissimo aumento. Si ritrova prevalentemente localizzato nella parte apicale delle pareti. Dai comuni più (sud) orientali delle colline novaresi (Marano ticino/Mezzomerico/Suno in primis, Briona e limitrofi) già interessati negli anni precedenti, è in netta espansione verso (nord) ovest (SIZZANO per esempio).

l'incremento della popolazione negli ultimi giorni è stato velocissimo. ci sono situazioni molto differenziate: da viti già molto/completamente defogliate (rare) (foto 2-3), che presentano centinaia di individui, a quelle sulle quali se ne contano solo 4-5. Spesso la presenza è ancora molto sporadica. e ci auguriamo che rimanga tale, anche se ci sono vigneti già decisamente attaccati.

-Cosa abbiamo fatto.

Nel precedente triennio con Regione Piemonte- anche grazie al supporto prezioso di viticoltori locali- abbiamo effettuato un **impegnativo monitoraggio con trappole ad hoc ed attività operative in campo finalizzate a studiarne dinamica di popolazione/possibili rimedi e ad ottenere informazioni spendibili sul campo. Non ci sono soluzioni magiche ne si possono improvvisare se non basate su una conoscenza che richiede necessariamente ancora tempo per maturare.** il presente bollettino ha lo scopo di sintetizzare quanto appreso grazie a tale attività. E' attualmente in corso (con trattamento in questi giorni) la quarta replica (la prima nel 2017) di una sperimentazione con prodotti repellenti onde verificarne l'efficacia effettiva (Degli insetticidi tradizionali è già stata verificata: capacità abbattente- persistenza del trattamento- - impatto sull'entomofauna utile)

-Cosa occorre considerare prima di (NON) trattare.

E' probabile che la densità dell'insetto resti alta/aumenti nei vigneti fino alla fine della seconda decade di luglio almeno, **per poi calare/stabilizzarsi naturalmente.**

Altresi, è probabile che verranno invasi nuovi vigneti attualmente senza l'insetto, avendo questo capacità elevate di spostamento e forte **attitudine gregaria.**

Con la diramazione delle date per l'effettuazione del primo trattamento insetticida obbligatorio per Flavescenza dorata, abbiamo indicato p.a insetticidi che abbiamo verificato avere un'efficacia (variabile) anche verso Popillia. **Inutile affrettarsi con trattamenti insetticidi aggiuntivi e prematuri(salvo necessità).** Visto che, a differenza dei funghi, non ha NESSUN senso fare un trattamento insetticida 'preventivo'

-Quando/con cosa e con quanti insetti occorre intervenire? Questa è la valutazione chiave da fare

da osservazioni ripetute in campo abbiamo MISURATO che la Vite può tollerare, nelle nostre condizioni vigorose (ma non in nuovi impianti ovviamente) una defogliazione anche medio/intensa operata da 20-25 adulti /pianta per 4-7 giorni (foto 4) (pensate a quante foglie vengono asportate da una cimatura!) per cui si sconsiglia assolutamente di intervenire sotto tale numero.

Con tale ridotta presenza di adulti è opportuno ritardare il più possibile il primo trattamento, andando a posizionarlo al termine del periodo indicato per l'effettuazione del primo intervento obbligatorio per Flavescenza La sa insetticida più indicata IN QUESTO MOMENTO è acetamiprid, efficace anche contro il vettore di Flavescenza Dorata, Scaphoideus titanus.

Altri Consigli pratici

con bassissime popolazioni/e/o situazioni pericolose con vigneti limitrofi infestati **utilizzare repellenti** per sfavorire l'arrivolo/aggregazione di Popillia:

***caolino** : a dosaggi elevati

***Oikos (azadiractina):** è un insetticida "naturale" (un limonoide estratto dai semi dell'albero di neem) che esercita un duplice parziale effetto abbattente/repellente. Utilizzabile anche in difesa biologica

Non ci sono evidenze di efficacia repellente di altre sostanze. E' stato ipotizzata (da verificare) quella eventuale del bicarbonato di potassio (prodotto commerciale) che si può utilizzare come antiodico (leggere etichetta)

Ricordiamo fin da ora a che da quest'anno **l'utilizzo di Clorpirifos-metile, in aggiunta al già escluso Clorpirifos-etile NON e' Più ASSOLUTAMENTE CONSENTITO NEANCHE COME GIACENZA, NON ESSENDO Più AUTORIZZATO.**



Foto 1 Adulti di Popillia in attività NON trofica. Tutti gli individui presenti ora in vigneto sono "adulti". Non sono "giovani di Popillia". La loro dimensione (0,5 cm circa) –definitiva- è di fatto molto inferiore rispetto a quella di altri "maggolini" che si possono osservare in vigneto



Foto 2. Foglie apicali in via di compromissione. Livello oltre 40 adulti/vite



Foto 3. Apparato fogliare notevolmente compromesso. Livello oltre 100 adulti/vite



Foto 4. Situazione al limite ma tollerabile (inferiore a 20-25 adulti/vite) che richiede attenzione

Tutte le foto riportate sono personali. Si ringraziano tutti gli Agricoltori/Viticoltori in particolare della zona di Marano Ticino e limitrofe che stanno supportando il preziosissimo lavoro in campo coordinato dal Settore Fitosanitario Regionale, con disponibilità di vigneti/tempo/osservazioni senza le quali l'acquisizione e la divulgazione di queste informazioni tecniche sarebbe stata molto più difficile. Si prega di continuare ad inoltrare segnalazioni all'indirizzo di posta elettronica sotto precisando in oggetto: #SEGNALAZIONEPOPILIA2020

RESPONSABILE SERVIZIO TECNICO .DR. MICHELE VIGASIO - VIGNAIOLI PIEMONTESI
VIGASIO@VIGNAIOLI.IT

TUTTE LE INDICAZIONI SUI NOMI COMMERCIALI DEI PRODOTTI, PRINCIPI ATTIVI, AVVERSITÀ VERSO LE QUALI SONO REGISTRATI E DOSAGGI DEGLI STESSI, CONTENUTE NEI BOLLETTINI SONO SEMPRE DA VERIFICARE. INOLTRE NON POSSONO ESSERE ESAUSTIVE DELL'INTERO PANORAMA DISPONIBILE SUL MERCATO. OGNI VITICOLTORE è LIBERO DI FARE SCELTE ALTERNATIVE. È INOLTRE SEMPRE SUO DOVERE E RESPONSABILITÀ ESCLUSIVA, ATTENERSI ALLE INDICAZIONI VINCOLANTI RIPORTATE SULLE ETICHETTE CHE REGOLANO L'USO DEL PRODOTTO FITOSANITARIO (IN PARTICOLARE PER LA TOSSICOLOGIA, DOSAGGI, AVVERSITÀ TARGET E BUONE NORME DI SICUREZZA-RISPETTO AMBIENTALE)